

LABSUS – Laboratorio per la sussidiarietà

LABSUS è l'acronimo del **Laboratorio per la sussidiarietà**, un'associazione culturale fondata nel 2005 da alcuni soggetti appartenenti al mondo del volontariato e della società civile, con lo scopo di **promuovere l'attuazione del principio di sussidiarietà**, sancito dalla nostra Costituzione all'art. 118, ultimo comma.

LABSUS pubblica una **rivista online**, disponibile al sito www.labsus.org, e aggiorna quotidianamente la più completa banca dati oggi esistente in Italia sui temi della sussidiarietà, della cittadinanza attiva, dei beni comuni e della democrazia partecipativa e deliberativa. La newsletter quindicinale **NeparlaLabsus** consente agli iscritti di essere sempre informati su tali temi. Tutti i materiali pubblicati nel sito di Labsus, così come la newsletter, sono a disposizione gratuitamente.

LABSUS inoltre, **lavora direttamente sui territori**, sia a scala regionale, sia soprattutto a livello comunale, promuovendo progetti e iniziative di divulgazione, elaborando idee, raccogliendo esperienze e materiali, segnalando iniziative. Si può dire che tutta l'attività di LABSUS si basa su una "antropologia positiva", cioè sull'idea che "le persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità", capacità che possono essere messe a disposizione della comunità per realizzare l'interesse generale.

Quella che LABSUS promuove è quindi un'idea di **sussidiarietà** che, anziché prevedere un "ritrarsi" dei soggetti pubblici in presenza di iniziative dei cittadini, vede invece la pubblica amministrazione e i cittadini come alleati, protagonisti di un rapporto di collaborazione fondato sulla fiducia reciproca e la condivisione di risorse e responsabilità. Il principio di sussidiarietà, dunque, si pone come la **piattaforma costituzionale** sulla quale costruire una società di cittadini autonomi, responsabili e solidali, che si alleano con la pubblica amministrazione per curare insieme i beni comuni.

Una delle iniziative più importanti realizzate da Labsus è stata la redazione, insieme con il Comune di Bologna, di un regolamento comunale-tipo intitolato **Regolamento sulla collaborazione fra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani**. Il 22 febbraio 2014 il testo è stato presentato ufficialmente a Bologna, primo comune italiano ad approvarlo e donato a tutti i comuni italiani con la possibilità di adattarlo alle proprie necessità e caratteristiche. Da allora oltre 200 comuni lo hanno adottato o lo stanno adottando: l'elenco, che si allunga ogni giorno, è scaricabile sul sito di Labsus.

Labsus collabora con decine di *enti pubblici* di varia natura, con le *fondazioni bancarie* (principalmente la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cariplo, con cui da anni realizza attività in Piemonte e Lombardia), decine di *centri di servizio al volontariato (CSV Net in primis)*, numerose aziende (UnipolSai per la creazione di strumenti assicurativi ad es.), con organismi di rappresentanza territoriali (*Uncem Piemonte ecc.*), con università e con decine di soggetti del terzo settore. Labsus aggiorna quotidianamente la più completa banca dati italiana sui temi della sussidiarietà, della cittadinanza attiva, dei beni comuni e della democrazia partecipativa e deliberativa, pubblica inoltre annualmente un *Rapporto sull'amministrazione condivisa dei beni comuni in Italia*. Labsus ed Eurisce, insieme all'Università di Trento, hanno fondato la SIBEC – Scuola Italiana Beni Comuni, la prima scuola nazionale per la formazione alla gestione condivisa dei beni comuni. <http://sibec.eu/>.

I principali progetti in corso curati da Labsus sono: **Luoghi comuni. L'amministrazione condivisa dei beni comuni nei quartieri Adriano e Corvetto della Città di Milano**, sostenuto dalla Fondazione Cariplo, che, in collaborazione con il Comune di Milano e Italia Nostra, sperimenta azioni pilota nelle due periferie milanesi; **Patti. "Patti. Per l'amministrazione condivisa dei beni comuni nell'area metropolitana torinese**, sostenuto da Compagnia di San Paolo, finalizzato alla formazione e all'accompagnamento degli amministratori e dei cittadini attivi per innovare le modalità di gestione dei beni comuni.